

Martedì 19 ottobre 2021

IL SOSTEGNO Accordo con Confidi Confcommercio, Confartigianato e cinque banche

Un aiuto alle imprese segnate dalla pandemia

Il Comune si accolla le spese per i finanziamenti a tasso 0,7% Intanto Malo stanZIA 80 mila euro quale contributo a fondo perduto

Mauro Sartori

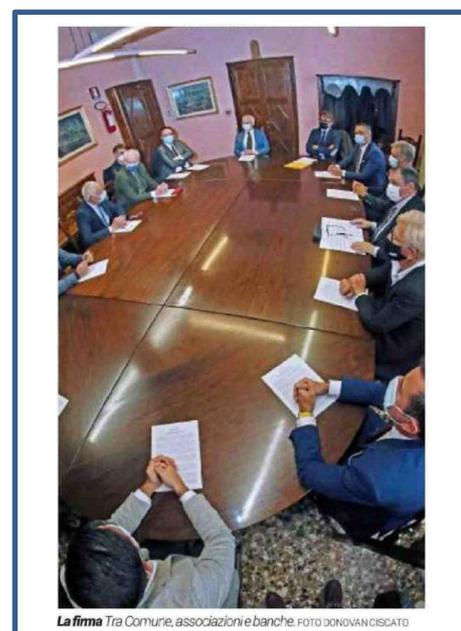
●● Una boccata di ossigeno sino a 25 mila euro, a tasso super agevolato e restituibili in sei anni, senza spese di istruttoria. Ne potranno beneficiare le partite Iva scedenti messe in ginocchio dalla pandemia. Come ha spiegato ieri l'assessore al bilancio Matteo Trambaiolo, «Destiniamo 65 mila euro al pagamento delle spese di istruttoria per la concessione, tramite i confidi, di prestiti agevolati alle aziende del territorio. Grazie allo stanziamento di questa somma le imprese non dovranno sostenere il costo degli oneri legati alla richiesta del credito. Con questi 65 mila euro, provenienti dalle risorse straordinarie per l'emergenza Covid, vogliamo mettere a disposizione un ulteriore strumento a sostegno delle attività scedenti messe in difficoltà».

L'erogazione In pratica cinque istituti di credito, ovvero Banca delle Terre Venete, Banca di Verona e Vicenza, Volksbank, Banca del Veneto centrale e Banche venete riunite, potranno erogare prestiti sino a un totale di

650 mila euro con importi variabili da un minimo di 10 mila euro a un massimo di 25 mila euro per ciascun richiedente. Le erogazioni, con un tasso realmente conveniente (0,70% fisso) e senza spese per le imprese perché sostenute dal Comune, prevedono una durata massima di finanziamento di 72 mesi, di cui massimo 24 di preammortamento con garanzia fino all'80% a prima

richiesta. L'importo stanziato sarà suddiviso equamente fra i Confidi di Confcommercio e Confartigianato, protagonisti dell'accordo siglato ieri. Il sindaco Valter Orsi ha parlato di crescita prevista ma anche di un «tassello importante per dare sostegno alla nostra economia». Per Guido Xoccatto, presidente mandamentale Ascom, «è una risposta concreta e un segno tangibile per il territorio che abbiamo portato avanti, trovando poi l'appoggio degli artigiani. C'è voglia di ripartenza e l'ottimo rapporto con l'amministrazione comunale ci consente di guardare con fiducia al futuro».

A Malo Intanto a Malo la giunta comunale ha emesso un bando per l'erogazione di un contributo a fondo perduto di carattere straordinario di 80 mila euro alle attività economiche che hanno subito una sospensione a seguito dell'emergenza Covid. A tale contributo possono aderire



La firma Tra Comune, associazioni e banche. FOTO DONOVAN CISCATO

attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per quelle di alimentari e di prima necessità, sempre rimaste aperte durante il lockdown, pubblici esercizi, palestre e centri natatori, attività inerenti alla persona, che hanno almeno una sede operativa nel territorio maladense. Le richieste vanno effettuate all'ufficio municipale per le relazioni con il pubblico entro il 2 novembre. Il contributo da erogare sarà proporzionale ai giorni di chiusura subiti ma non potrà comunque superare i 3 mila euro per attività, con eventuali eccedenze ripartite proporzionalmente a parte. ●